

ImpresaPrato

→ Notiziario Camerale

Notiziario della Camera
di Commercio Industria
Artigianato ed Agricoltura di
Prato

Trimestrale, ANNO XVI
N.35/ Autunno 2016



"Anything to declare?"

→ *La mostra ospitata
nella corte della Camera di
Commercio di Prato*

p.03

Alternanza scuola-lavoro

→ *Giovani e imprese si
incontrano in un convegno
il 18 novembre*

p.05

In questo numero

"Anything to declare?" Mostra nella corte della CamComPo / Alternanza scuola-lavoro / Crescere in digitale / Procedure di conciliazione / PMI Energy Check Up / Etichetta alimenti e nutrizionale / Torna Oleum Nostrum / In breve / SPID: al via il rilascio / Speciale finanziamenti / Indagine di soddisfazione su CamComPo / Integrazione imprenditoriale



Notiziario della Camera di Commercio
Industria Artigianato ed Agricoltura
di Prato

Trimestrale, ANNO XVI
Autor. Trib. di Prato N°9 del 10/07/96
N.35 / Autunno 2016

Direttore Responsabile / Silvia Gambi
Testi / Silvia Gambi, Simone Cesari
Grafica e Layout / Flod.it
Stampa / Stabilimento Grafico Rindi
Photo Credits / Fabio Gori: foto di copertina, pg 3, pg 13, pg 14

Spedito in Abbonamento Gratuito
→ per ricevere il Notiziario Camerale
registrarsi su [www.po.camcom.it/news/
notiziario/notiziario.htm](http://www.po.camcom.it/news/notiziario/notiziario.htm)

Download su APP CamComPrato
(Camera di Commercio di Prato)
→ su [Apple store](#) e [Google Play](#)



“Aprire le porte della propria azienda a nuove esperienze, condividere con i giovani il proprio lavoro, far conoscere quello la nostra professionalità per stimolare nuove idee: sono ueste le sfide del futuro, che vede nella contaminazione tra idee e conoscenza la miglior ricetta per essere competitivi. Oggi un’azienda per stare sul mercato non deve più solamente “fare” ma anche “essere”: è sempre più importante trasmettere i valori dell’impresa, consolidare il legame con il territorio, impegnarsi in prima persona per migliorare l’ambiente in cui si opera. Oggi le imprese vengono valutate anche per questo e chi sta sul mercato lo sa bene. Per questo è importante aderire a progetti come l’Alternanza Scuola Lavoro, dare la possibilità ai ragazzi che frequentano le nostre scuole di conoscere quelle aziende che operano all’interno dell’area, per stimolare il confronto e far fiorire nuove idee. Perché di buone idee non ne abbiamo mai abbastanza. Buona lettura”.

Luca Giusti

Presidente Camera di Commercio di Prato

“Anything to declare?”

→ Nella corte della Camera di Commercio una mostra di arte contemporanea collegata al Grand Opening del Pecci



Si intitola “**Anything to declare?**” la mostra che è stata inaugurata all’interno della corte della Camera di Commercio di Prato in occasione del Grand Opening del Pecci. Il concept della mostra è la frontiera, un tema attuale e controverso. La mostra è stata ideata da Fabio Migliorati, art director della manifestazione, e organizzata dall’associazione aretina Ars Nova. Migliorati ha selezionato le opere di tre artisti internazionali: Moataz Nasr, Andrè Komatsu, Jaume Plensa. Alcune delle opere sono state realizzate appositamente per questa manifestazione. “**Anything to declare?**” è la domanda che accoglie ciascuno di noi all’arrivo in un paese nuovo. “La frontiera è terra di nessuno tra il nostro spazio vitale e l’altrui”, racconta Fabio Migliorati.

“Prato è la città del contemporaneo e la nostra sede è uno degli edifici più innovativi che ci sono sul territorio – commenta **Luca Giusti**, presidente della Camera di Commercio di Prato – Abbiamo accolto con piacere la proposta di unirci agli eventi inaugurali del Centro Pecci mettendo per la prima volta a disposizione la nostra corte per una mostra”.

La mostra resterà aperta fino all’11 gennaio 2017 con i seguenti orari:
Dal lunedì al giovedì dalle ore 7:30 alle ore 19:00
Venerdì dalle ore 7:30 alle ore 19:00
Sabato e domenica dalla ore 11:00 alle ore 19:00
Ingresso libero



Alternanza scuola-lavoro, per mettere in contatto giovani e imprese

→ *Il 18 novembre un convegno per spiegare come funziona*

Diffondere la conoscenza del tessuto produttivo e dei settori trainanti dell'economia locale, dando la possibilità ai giovani di entrare in contatto con la realtà imprenditoriale e di fare un'esperienza di importante valore formativo: sono queste le finalità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, che per la loro attivazione necessitano della collaborazione delle imprese. Le Camere di Commercio hanno acquisito recentemente la funzione della tenuta del Registro per l'Alternanza Scuola-Lavoro e per questo la Camera di Commercio di Prato il **18 novembre alle 9,30** organizza un convegno con la finalità di illustrare a imprese e istituti scolastici il funzionamento di

questa nuova piattaforma che dovrebbe agevolare l'incontro tra aziende e studenti.

L'alternanza scuola-lavoro è un modello didattico che consente ai giovani studenti di alternare le ore di studio tra ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire esperienza "sul campo". La Legge 107/2015, detta "La Buona Scuola", prevede per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado un percorso obbligatorio di orientamento della durata complessiva di almeno 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e di almeno 200 ore per i licei.

In questo modo la scuola si apre al territorio andando incontro alle esigenze del sistema economico e allo stesso tempo le aziende possono aprire le proprie porte ed entrare in contatto con i giovani del territorio.

Per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, è stato istituito il **Registro per l'Alternanza Scuola Lavoro** (accessibile al link www.scuolalavoro.registroimprese.it) che si compone di due parti: un'area aperta in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza; una sezione speciale del Registro delle imprese a cui devono essere iscritte le imprese del territorio che sono disponibili ad attivare progetti di alternanza scuola-lavoro. L'attivazione di un tirocinio non ha nessun costo, non obbliga all'assunzione e non costituisce un rapporto di lavoro. È un periodo di formazione, le prestazioni fornite sono da considerarsi a titolo gratuito. Il rapporto di Alternanza Scuola Lavoro tra scuola e azienda/ente si basa sempre sulla sottoscrizione di una convenzione anche nel caso specifico di attivazioni di tirocini estivi/orientamento. Possono iscriversi al Registro imprese, associazioni, professionisti, enti pubblici e privati.

I vantaggi per coloro che decidono di aprire le proprie porte agli studenti sono importanti: non solo avere la possibilità di far conoscere la propria attività e di condividere la propria esperienza, ma c'è anche un ritorno di immagine collegato all'impegno dell'azienda per il territorio che la ospita.

Il convegno che si svolgerà nella sala convegni della Camera di Commercio di Prato il 18 novembre dalle 9,30 alle 13 servirà per illustrare come funzionano questi percorsi e dare la possibilità a chi fosse interessato di reperire le informazioni necessarie. E' possibile iscriversi tramite il sito www.po.camcom.it



CRESCERE IN DIGITALE, I TIROCINI ATTIVABILI FINO AL 31 DICEMBRE

Per coloro che vogliono mettersi alla prova con il web e le numerose professioni ad esso correlate l'iniziativa "Crescere in Digitale" offre la possibilità concreta di attivare un tirocinio in azienda. E' un progetto che si rivolge NEET iscritti a Garanzia Giovani che possono seguire un percorso formativo di 50 ore totalmente on line, con esempi pratici e casi di studio su tutti gli aspetti di Internet per le imprese. Al termine del corso c'è un test online, a cui segue un'attività di formazione specialistica e di orientamento in gruppo (di una giornata di 8 ore) per arrivare preparati al tirocinio in azienda o essere supportati nell'avvio della propria attività. Il programma prevede fino a 3.000 tirocini della durata di 6 mesi retribuiti 500 euro al mese. I giovani vivranno un'esperienza professionalizzante, aiutati da un piano di lavoro personalizzato e da una community di esperti. Le imprese potranno ospitare giovani digitalizzatori, retribuiti da Garanzia Giovani e, per quelle che decidono di assumere il tirocinante, è previsto un bonus fino a 6.000 euro.



Procedure di conciliazione in Camera di Commercio di Prato: si conferma il trend positivo

Evitare i tempi lunghi per la risoluzione di una controversia in sede giudiziale, risparmiando tempo e denaro: tutto questo è possibile con l'attivazione di una procedura di conciliazione, una scelta che consumatori e imprese sul nostro territorio fanno sempre più spesso. Dal 2014 ad oggi sono state 458 le procedure depositate e gestite dalla Camera di Commercio di Prato, per un valore totale di circa 11 milioni di euro.

Ad oggi, nel 2016 sono state aperte 135 procedure, mantenendo la tendenza positiva dello scorso anno.

Le tipologie più ricorrenti di mediazione sono quelle che riguardano contratti bancari e finanziari (42%), quelle su questioni condominiali (10%) e su locazioni (9%).

“Dobbiamo potenziare il nostro sforzo nella promozione degli strumenti di gestione alternativa delle controversie, che rappresentano un mezzo concreto per alleggerire le imprese dal carico dei contenziosi – commenta **Luca Giusti**, presidente della Camera di Commercio di Prato – Il nostro territorio ha raccolto questa sfida e i numeri ce lo dimostrano, ma

dobbiamo ancora fare tanta strada per cambiare l'approccio alle liti da parte di imprese e consumatori”.

Molte volte il maggior ostacolo all'approccio alla conciliazione è proprio di natura culturale, ma chi si avvicina a questi strumenti ne vede subito ben chiari i vantaggi. Non è un caso che si concludono con una mediazione il 40% delle procedure avviate. Lo scoglio più grande nella maggioranza di casi è la volontà di affidarsi a questo strumento, destinato a rivestire un'importanza sempre maggiore.

PMI Energy Check Up, uno strumento per la valutazione energetica gratuita delle PMI

→ Il 28 novembre un seminario per imparare ad utilizzare Energy Scan



PMI Energy CheckUP è un progetto il cui scopo è la promozione del risparmio di energia per le piccole e medie imprese (PMI) operanti nei settori: alberghi, ristoranti, bar, fast-food, gelaterie, vendita a dettaglio di prodotti alimentari, vendita di prodotti di genere non alimentare, uffici. Il progetto PMI Energy CheckUP mette a disposizione online in forma completamente gratuita, uno strumento per l'analisi comparativa (Energy scan) sulla base di consumi energetici di riferimento, con suggerimenti e informazioni sulle misure e gli interventi di risparmio energetico per le Piccole e medie imprese dei settori coinvolti. Un'opportunità per quelle imprese, anche piccole, che vogliono migliorare la propria efficienza energetica.

L'iniziativa sarà presentata il 28 novembre alle ore 10,30 nella sala convegni della Camera di Commercio di Prato. Con l'ausilio di un esperto di FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia), i partecipanti al seminario

saranno guidati all'utilizzo dell'Energy Scan, **uno strumento informatico gratuito per la valutazione energetica delle PMI del settore servizi.**

L'incontro ha un taglio operativo e i partecipanti potranno essere guidati nell'uso della piattaforma e fare il check up sul momento; è necessario prendere preventivamente nota dei consumi annuali di energia elettrica e gas (o altro combustibile) della propria attività, dei mq. di superficie dei locali e della tipologia di impianti utilizzati (caldaia, pompa di calore, ecc.).

Attraverso la **dimostrazione pratica** sarà possibile **ottenere in tempo reale un report personalizzato** con un'analisi energetica semplificata che:

- illustra l'uso dell'energia nella vostra azienda o ufficio;
- confronta i dati con quelli di imprese analoghe per attività e dimensioni;
- consiglia le misure più adatte a ridurre consumi e costi.
- Per saperne di più, è possibile consultare il sito www.energycheckup.eu

Etichetta degli alimenti e etichetta nutrizionale

→ *Il 24 novembre un seminario. Attivo anche un help desk per le imprese coinvolte*

Le etichette dei prodotti alimentari, che sono state al centro di un'intensa attività normativa finalizzata a renderle sempre più trasparenti ed affidabili, sono oggi uno strumento di grande rilevanza sia per le imprese, sia per i consumatori. Su questo tema la Camera di Commercio di Prato organizza per il 24 novembre alle ore 14,30 un seminario dal taglio pratico che vuole illustrare la normativa riferimento, ma che sarà anche arricchito da una esercitazione per l'elaborazione delle etichette con il coinvolgimento dei partecipanti.

Le imprese devono garantire la correttezza delle informazioni contenute in etichetta, con inevitabili ripercussioni in tema di responsabilità, di sanzioni amministrative e di eventuali illeciti penali.

L'emanazione di nuove norme a livello europeo e nazionale complica ulteriormente il quadro giuridico in materia di sicurezza alimentare, rendendo sempre più difficile per le imprese apportare gli adeguamenti necessari. La partecipazione al seminario è gratuita. E' possibile registrarsi sul sito www.po.camcom.it

Per le imprese che sono interessate dalle novità normative la Camera di commercio di Prato ha attivato un servizio di help desk: potranno essere posti quesiti via mail sul tema della nuova etichettatura. La Camera di Commercio di Prato risponderà con l'ausilio del laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino

Cosa prevede il nuovo regolamento in breve

Il Regolamento (UE) n. 1169/2011, ha trovato applicazione a decorrere dal 13 dicembre 2014 per le disposizioni in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti mentre troverà applicazione dal 13 dicembre 2016, per quanto riguarda le disposizioni sull'etichettatura nutrizionale.

In breve alcune novità del regolamento:

- **leggibilità delle informazioni obbligatorie:** al fine di migliorare la leggibilità delle informazioni fornite nelle etichette, viene stabilita una dimensione minima dei caratteri per le informazioni obbligatorie, fissata in 1,2 mm (eccetto confezioni < 80 cm² – minimo 0,9 mm);
- **soggetto responsabile:** viene individuato l'operatore responsabile della presenza e della correttezza delle informazioni sugli alimenti, cioè l'operatore con il cui nome o ragione sociale il prodotto è commercializzato, o, se tale operatore non è stabilito nell'Unione, l'importatore nel mercato dell'Unione;
- **modalità di indicazione degli allergeni:** Qualsiasi ingrediente o coadiuvante che provochi allergie deve figurare nell'elenco degli ingredienti con un riferimento chiaro alla denominazione della sostanza definita come allergene. Inoltre l'allergene deve essere evidenziato attraverso un tipo di carattere chiaramente distinto dagli altri, per dimensioni, stile o colore di sfondo;

- **indicazione di origine:** obbligatoria, a partire dal prossimo aprile 2015, per le carni fresche suine, ovine, caprine e di volatili;
- **acquisti online:** qualora il prodotto alimentare sia venduto a distanza, la maggior parte delle informazioni obbligatorie sull'etichetta deve essere fornita prima dell'acquisto;
- **oli e grassi utilizzati:** l'indicazione "oli vegetali" o "grassi vegetali" viene superata in quanto tra gli ingredienti si dovrà specificare quale tipo di olio o di grasso è stato utilizzato;
- **etichetta nutrizionale:** sarà obbligatoria a partire dal 13 dicembre 2016, ma può essere anticipata volontariamente. La dichiarazione obbligatoria riguarda il contenuto calorico (energia), i grassi, i grassi saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e il sale, espressi come quantità per 100g o per 100 ml o per porzione nel campo visivo principale (parte anteriore dell'imballaggio) mentre gli elementi nutritivi di un elenco determinato possono essere dichiarati volontariamente;

Riguardo a quest'ultimo punto, a partire dalla fine del 2016 quindi gli operatori del settore alimentare con il cui nome o con la cui ragione sociale è commercializzato il prodotto (o l'importatore), saranno tenuti ad inserire una "dichiarazione nutrizionale" sulla confezione, o in etichetta.

Tutti i prodotti alimentari preconfezionati, salvo alcune eccezioni, dovranno quindi riportare una tabella nutrizionale con i valori di energia (kcal o kj), grassi, acidi grassi saturi, carboidrati, zuccheri, proteine e sale, relativa a 100 grammi di prodotto e, su base volontaria, relativa alla porzione confezionata.

Sempre su base volontaria, potrà essere riportato in etichetta in termini percentuali il contributo di una porzione di alimento rispetto ai fabbisogni medi quotidiani di un adulto medio.

Restano esclusi da tale obbligo i prodotti venduti sfusi (pane, pasticceria, gelati ecc.).

L'allegato V del Regolamento stabilisce quali siano le eccezioni, cioè i casi in cui la tabella nutrizionale non è obbligatoria ma solo facoltativa.

Ecco in allegato:

Alimenti ai quali non si applica l'obbligo della dichiarazione nutrizionale

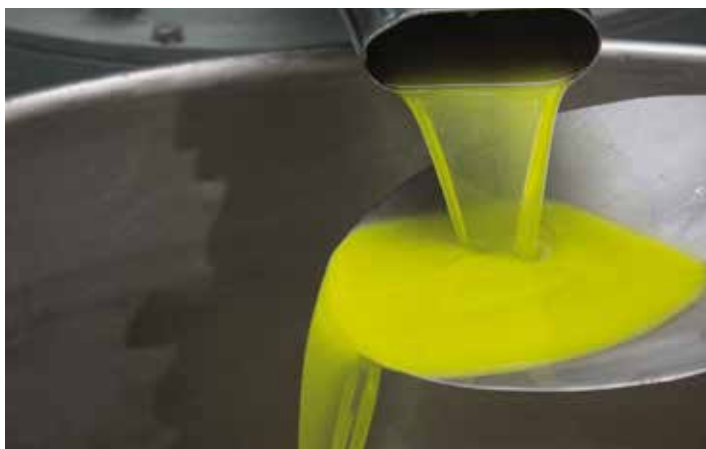
1. I prodotti non trasformati che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;
 2. i prodotti trasformati che sono stati sottoposti unicamente a maturazione e che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti;
 3. le acque destinate al consumo umano, comprese quelle che contengono come soli ingredienti aggiunti anidride carbonica e/o aromi;
 4. le piante aromatiche, le spezie o le loro miscele;
 5. il sale e i succedanei del sale;
 6. gli edulcoranti da tavola;
 7. i prodotti contemplati dalla direttiva 1999/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 febbraio 1999, relativa agli estratti di caffè e agli estratti di cicoria (1), i chicchi di caffè interi o macinati e i chicchi di caffè decaffeinati interi o macinati;
 8. le infusioni a base di erbe e di frutta, i tè, tè decaffeinati, tè istantanei o solubili o estratti di tè, tè istantanei o solubili o estratti di tè decaffeinati, senza altri ingredienti aggiunti tranne aromi che non modificano il valore nutrizionale del tè;
 9. gli aceti di fermentazione e i loro succedanei, compresi quelli i cui soli ingredienti aggiunti sono aromi;
 10. gli aromi;
 11. gli additivi alimentari;
 12. i coadiuvanti tecnologici;
 13. gli enzimi alimentari;
 14. la gelatina;
 15. i composti di gelificazione per marmellate;
 16. i lieviti;
 17. le gomme da masticare;
 18. gli alimenti confezionati in imballaggi o contenitori la cui superficie maggiore misura meno di 25 cm² ;
 19. gli alimenti, anche confezionati in maniera artigianale, forniti direttamente dal fabbricante di piccole quantità di prodotti al consumatore finale o a strutture locali di vendita al dettaglio che forniscono direttamente al consumatore
- Per le bevande con tenore alcolico >1,2% la dichiarazione nutrizionale può limitarsi al solo valore energetico.

Torna Oleum Nostrum, il concorso per selezionare il miglior olio della provincia

→ *Un concorso e tanti eventi per valorizzare questo prodotto*

Quale sarà il miglior olio extravergine della provincia di Prato per il 2016? Come sempre sarà il concorso "Oleum Nostrum" a deciderlo, con un attento esame qualitativo dei prodotti in gara..

Il concorso è promosso dalla Camera di Commercio e dal Comune di Prato in collaborazione con gli altri Comuni del territorio ed è rivolto a oli extravergine che sono stati coltivati e prodotti nell'area di Prato. Ogni azienda può partecipare con un solo olio. Le aziende interessate devono presentare la domanda di partecipazione accompagnata dalla scheda informativa del prodotto e campioni di olio contenuti in bottiglie da mezzo litro. **Il termine per la partecipazione è il 9 gennaio 2017.** I campioni di olio ammessi al concorso verranno sottoposti ad esame organolettico da parte di una Commissione composta da assaggiatori iscritti all'Elenco



Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, che operano con il metodo del panel test.

La Commissione seleziona i migliori oli, i quali vengono sottoposti ad esame chimico-fisico presso un laboratorio di analisi accreditato. Agli oli selezionati e risultati idonei all'esame chimico-fisico verrà assegnato un attestato di qualità. Fra questi sarà scelto l'olio vincitore, che verrà annunciato l'8 febbraio alle ore 17 presso la sala Convegni

della Camera di Commercio di Prato.

Oleum Nostrum non è solo un concorso ma anche un appuntamento per conoscere l'olio della nostra provincia: per questo tra novembre e gennaio è stato organizzato un fitto calendario di iniziative che si svolgeranno nei vari Comuni del territorio.

La domanda da compilare e il programma della manifestazione sono presenti sul sito www.po.camcom.it

EVENTI PROMOZIONALI NEI COMUNI DELL'AREA PRATESE

DOMENICA 20 NOVEMBRE

PRANZO CON L'OLIO DI CARMIGNANO

Ristorante Bocca Medicea, via Bocca di Stella

In collaborazione con la Pro Loco di Carmignano
Info e prenotazioni: 392 5747156

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

CENA DELL'OLIO CON DEGUSTAZIONE

Misericordia di Carmignano

A cura della della Pro Loco di Carmignano
Info e prenotazioni: 055 8712468

CORSI DI POTATURA

Lezioni teoriche e pratiche in campo
Periodo di svolgimento: Gennaio - Febbraio 2017

Prenotazioni entro il 31 dicembre 2016 Info 055 8712468

SABATO 12 NOVEMBRE

22° FESTA DELL'OLIO. INAUGURAZIONE

Centro Giovani, p.zza Don Milani

ore 10 *Olio sincero*. Conferenza per conoscere meglio le proprietà naturali dell'olio e per l'acquisto consapevole, in collaborazione con l'Associazione Pro-loco di Montemurlo

A seguire degustazione di olio nuovo a cura dell'Associazione Filiera Corta

Sala C. Banti, piazza della Libertà

ore 16 Apertura mostra fotografica e di pittura e degustazione olio nuovo a cura dell'Associazione Filiera Corta

ore 21 Spettacolo teatrale della rassegna "Chi ride campa cent'anni" a cura della Compagnia I Limoni

DOMENICA 13 NOVEMBRE

22° FESTA DELL'OLIO. LA FESTA INIZIA

Rocca di Montemurlo, Piazza del Castello

ore 9 Mercatino prodotti dell'artigianato e dell'ingegno

ore 10,30 Visita della Villa del Parugiano

ore 13 *Menu del Frantoiano* alla Canonica di Rocca e pranzo presso il ristorante La Taverna della Rocca

ore 14,30 Degustazione di dolci, panini e fettunta. Giochi, animazione e danze orientali a cura dell'Ass. Natya Gioia

ore 16 Pieve: presentazione del libro "Istorie Montemurlesi" di Valerio Palandri

VENERDÌ 18 NOVEMBRE

22° FESTA DELL'OLIO. OLIO IN TAVOLA, OLIO IN FESTA

Villa Scarfanti, via R. Scarpellini

ore 19 Visita della villa con aperitivo nella limonaia

ore 20 Cena in villa con menu' tipico contadino

SABATO 19 NOVEMBRE

22° FESTA DELL'OLIO. ARTE E OLIO

Rocca di Montemurlo, piazza del Castello

ore 10 *Santo Stefano Papa e martire, il suo ordine, Montemurlo e la sua Rocca*. Convegno sui Templari nelle cantine del Castello. A seguire aperitivo.

ore 16 Processione dalla Pieve all'Oratorio di S. Niccolò e SS. Messa
Presentazione della mostra *Olio in tavola: sacralità e convivialità*

ore 18 Concerto a cura della Filarmonica G. Verdi di Montemurlo

22° FESTA DELL'OLIO. GRAN GALA'

Palestra Anna Frank di Oste

ore 21 Ballando con l'olio (e speriamo che 'un si scivoli). Spettacolo a cura dei gruppi di ballo di Montemurlo

DOMENICA 20 NOVEMBRE

22° FESTA DELL'OLIO

Borgo della Rocca, Piazza del Castello

dalle ore 9 Mercatino tipico e dell'Antiquariato e stand delle associazioni, apertura dell'antico frantoio dell'azienda agricola La Rocca, esposizione degli olii prodotti dalle aziende agricole del territorio

ore 9,30 Mostra fotografica, mostra delle miniature delle macchine agricole di Nedo Zeuri, mostra a cura dell'Ass. Naz. Alpini di Montemurlo, Mostra di antichi attrezzi agricoli presso il B&B Borgo della Rocca

CAMMINOLIO: passeggiata fra gli olivi con partenza da piazza Don Milani

ore 10 *A spasso nel borgo*. Visita guidata nel borgo con animazione d'epoca, su prenotazione. Apertura straordinaria del giardino del Castello

ore 11 Apertura degli stand tradizionali della Festa dell'olio

ore 12,30 *Quando tutti s'era nel campo e le donne ci preparavano pane e companatico e dietro buon vino*°. Desinare nel campo con tipico menù dei contadini presso la Canonica della Pieve.

ore 13 Pranzo presso il ristorante Taverna della Rocca

ore 14 Danze rinascimentali e gruppi folkloristici, sfilate del Gruppo storico di Montemurlo con musicisti e sbandieratori, mangiatori di fuoco, giocolieri, accampamento celtico, esibizione Associazione Boscaioli

ore 15 Concerto del coro Gospel Black & White Ensemble Gospel Choir

ore 18 Ringraziamenti delle autorità e conclusioni con i Falò dell'aria

SABATO 26 NOVEMBRE

22° FESTA DELL'OLIO

Misericordia di Montemurlo

ore 10 Premiazione dei vincitori dell'ottavo concorso di pittura legato alla festa dell'olio e apertura della mostra con le opere dei primi 12 classificati
ore 11 Presentazione del calendario 2017 "Montemurlo nascosta"

CORSI DI POTATURA

n. 2 lezioni teoriche

n. 1 lezione pratica in campo

n. 1 cena con degustazione

Periodo di svolgimento: gennaio 2017

Informazioni e prenotazioni:

Proloco di Montemurlo 0574 558584 prolocomontemurlo@hotmail.it

SABATO 19 NOVEMBRE

PAN CON L'OLIO

Scuderie Medicee, via L. Il Magnifico, 9

dalle ore 16

Giochi a tavola. Un pomeriggio di attività per bambini (3-11 anni) per imparare a mangiare bene e sano

Il pane da grani antichi toscani. Incontro formativo sulla panificazione da grani antichi toscani: le modalità di coltivazione, la tipologia di macinazione (a pietra e tradizionale) e le qualità delle varie farine prodotte. A cura del dott. Lorenzo Guerrini e del Prof. Alessandro Parenti dell'Università degli Studi di Firenze

Pan con l'olio. Degustazione di olio extravergine d'oliva di produttori locali

Informazioni: Ass. Attività Produttive Comune di Poggio a Caiano 055 8701277

SABATO 26 NOVEMBRE

TERRA DI PRATO E OLEUM NOSTRUM

Piazza del Mercato Nuovo

ore 10.30-12.00 Il mercato dell'agricoltura a km zero e dell'artigianato alimentare ospita, come ogni anno, in collaborazione con l'associazione Gran Prato, una degustazione di olio nuovo deliziosamente servito sul pane tipico di Prato, la bozza pratese. Un'accoppiata vincente in fatto di gusto e qualità.

NEI WEEKEND DI GENNAIO 2017 "GUSTAOLIO"

I ristoranti aderenti alle associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti valorizzano le produzioni locali di olio con piatti e preparazioni tipiche.

Informazioni: Confcommercio Prato 0574 560701, Confesercenti Prato 0574 40291



In breve

Diritto annuale, e' possibile pagare il 2016 con il ravvedimento operoso

I ritardatari che ancora non hanno pagato il diritto annuale 2016 possono farlo con il ravvedimento operoso. Tra l'altro a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, alle imprese non in regola con il diritto annuale non può essere rilasciata la certificazione camerale. Se non è trascorso più di un anno dalla violazione, l'impresa può - oltre a versare il tributo mancante per sbloccare il certificato - provvedere anche a versare gli importi a titolo di sanzione e interessi per ravvedimento, in modo da non ricevere più alcuna sanzione per quell'anno di competenza. Ulteriori informazioni sulla situazione della propria impresa possono essere richiesti alla mail diritto.annuale@po.camcom.it.

Premio Santo Stefano, c'è tempo fino al 20 novembre per fare le segnalazioni delle imprese virtuose

Un premio alle aziende che si sono contraddistinte per la tenuta e il rilancio del lavoro a Prato. È il Premio Santo Stefano, conosciuto anche con il nome di «Stefanino», un riconoscimento che ogni anno la città consegna per sottolineare come la cultura e l'operosità del distretto pratese siano ancora capaci di fare impresa in modo etico e rispettoso dei valori del lavoro e della concorrenza. Promotori dell'iniziativa sono la Diocesi di Prato, il Comune di Prato, la Provincia di Prato, la Camera di Commercio di Prato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato. Le segnalazioni potranno essere effettuate entro il 20 novembre attraverso la compilazione di un modulo disponibile sul sito della Diocesi di Prato. I nomi dei vincitori verranno comunicati il 26 dicembre nella cattedrale di Prato, nel corso del solenne pontificale nel giorno dedicato a Santo Stefano.



Il ruolo delle newsletter nella strategia di comunicazione digitale, il 17 novembre un seminario

Si svolgerà il 17 novembre dalle 14,30 alle 17,30 il corso dedicato al ruolo delle newsletter nella strategia di comunicazione digitale. Il corso mira a illustrare in che modo costruire e gestire una newsletter efficace: norme redazionali, tempistiche di invio, ruolo all'interno di una più ampia strategia di comunicazione. E' prevista una quota a carico dei partecipanti, pari a € 40,00 + IVA, da versare dopo aver ricevuto conferma dell'accettazione della domanda. Per esigenze organizzative, è necessario registrarsi entro lunedì 7 novembre compilando il modulo di registrazione.

Fatti conoscere, iscriviti a "Ciao Impresa"



Ricevere informazioni "su misura" per la propria attività, con segnalazioni mirate su bandi, opportunità e informazioni, per aumentare l'efficacia della comunicazione dall'ente verso i suoi utenti. Con

questa finalità la Camera di Commercio di Prato ha aderito alla piattaforma tecnologica "Ciao Impresa", che permette di aprire un canale comunicativo preferenziale con l'ente. In questo modo potranno essere organizzate campagne informative mirate e settoriali, selezionando i destinatari sulla base delle caratteristiche e degli interessi espressi con la registrazione. Per iscriversi a "Ciao Impresa" è necessario accedere alla scheda dalla home del sito www.po.camcom.it, cliccando sul banner dell'iniziativa.

Start Up S.r.l., adesso possono essere costituite on line e senza notaio

A partire dal 20 luglio 2016, l'atto costitutivo di Start-Up aventi forma di società a responsabilità limitata non semplificate potrà essere redatto in forma elettronica con firma non autenticata dei sottoscrittori, mediante un modello standard tipizzato di atto costitutivo / statuto, ferma restando la possibilità di costituire la società per atto pubblico. L'atto, previamente registrato fiscalmente e sottoscritto da parte di ciascun contraente o da parte dell'unico sottoscrittore in caso di società uni personale, potrà essere trasmesso tramite una pratica di Comunicazione Unica all'Ufficio del Registro delle imprese competente per territorio. Gli atti costitutivi e gli statuti delle start-up innovative in forma di società a responsabilità limitata potranno essere redatti e sottoscritti con firma digitale, attraverso la piattaforma startup.registroidimprese

Un codice etico per la Camera di Commercio di Prato

La Camera di Commercio di Prato ha il suo Codice Etico: lo ha approvato nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Camerale. Il Codice stabilisce regole di condotta che vanno oltre quanto previsto dalla legge per salvaguardare il ruolo dell'ente e garantire una corretta gestione della cosa pubblica. Contiene i principi fondamentali che i componenti degli organi e i soggetti nominati o designati in rappresentanza della Camera di Prato in società, enti, associazioni o altri organismi si impegnano a rispettare nell'esercizio delle loro funzioni.



“Crescere imprenditori”, l’opportunità formativa per i giovani che vogliono aprire un’impresa

Crescere Imprenditori è un’iniziativa nazionale per supportare e sostenere l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità dedicata a NEET iscritti al programma Garanzia Giovani. L’iniziativa, promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a preparare dei giovani (NEET) aspiranti imprenditori nella realizzazione del loro progetto aziendale, orientandoli verso la misura di finanziamento specifico di Invitalia, accompagnandoli fino alla redazione del business plan. I giovani selezionati in base al piano d’impresa realizzato, potranno accedere allo strumento di supporto al credito agevolato “Fondo SELFIEmployment”, attuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito da Invitalia. Anche la Camera di Commercio di Prato ha aderito all’iniziativa.



ChiantiBanca



la mia banca
in terra
toscana

www.chiantibanca.it www.chiantibancanews.it www.piazzachianti.it

SPID: al via il rilascio attraverso la Camera di commercio

→ *Attivo un kit per l'identità digitale a disposizione dell'impresa*

Anche la Camera di Commercio di Prato offrirà a tutte le sue imprese la possibilità di ottenere, presso i propri sportelli sul territorio, le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), l'identità digitale attraverso il quale cittadini e imprese possono accedere ai servizi online della pubblica amministrazione.

Forte della consolidata esperienza maturata sul fronte della promozione verso imprese e professionisti degli strumenti digitali più avanzati, la Camera di commercio - con il coordinamento di Unioncamere e il supporto operativo di InfoCamere - ha realizzato un'iniziativa di sistema che arricchisce l'offerta a disposizione di chi fa impresa, confezionando un vero e proprio "Kit di identità digitale" al servizio del business.

Fino ad ora la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) delle Camere di Commercio ha offerto a circa 1.500.000 cittadini imprenditori sia un certificato di identità digitale, sia la firma digitale per firmare atti, documenti e pratiche telematiche, il tutto utilizzando una smart card ed un lettore o un token USB. Da oggi le cose cambiano: per accedere ai servizi è possibile autenticarsi anche con SPID (solo con userid e password) e, se c'è bisogno di firmare un documento elettronico, si può utilizzare la firma digitale (contenuta nel token usb card rilasciato dalla Camera di Commercio).

Il kit permette l'autenticazione informatica e la sottoscrizione digitale di documenti con strumenti differenti a seconda del livello di sicurezza richiesto e del tipo di strumento utilizzato (pc, smartphone, tablet, etc.) ed è composto da:

- **Credenziali SPID (di livello 1 e 2)**
- **Dispositivo CNS (Carta Nazionale dei Servizi), su token usb o smart card**
- **Firma Digitale**

L'iniziativa della Camera di commercio ha un duplice obiettivo. Da un lato, quello di promuovere la massima diffusione delle identità digitali SPID tra le imprese, come elemento facilitatore delle attività d'impresa e di competitività. Dall'altro, integrare progressivamente nel sistema di autenticazione tramite SPID i servizi digitali già esistenti realizzati dal sistema camerale, a partire dalla Fatturazione Elettronica (<http://fattura-pa.infocamere.it>), dai servizi erogati dagli Sportelli Unici per le attività produttive telematiche, accessibili attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it, frutto della collaborazione tra Camere di commercio e Comuni, oltre al servizio di consultazione degli atti depositati dagli agenti della riscossione (<https://attidepositati.camcom.it>).

spid

Sistema Pubblico di Identità Digitale

La soluzione per accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei Privati con un'unica Identità Digitale



COS'È LO SPID

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, è l'infrastruttura che il Codice dell'Amministrazione Digitale ha introdotto a fianco della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e della CIE (Carta d'Identità Elettronica) come strumento per gestire con una modalità semplice, sicura e diffusa il riconoscimento in rete delle persone fisiche e giuridiche durante l'accesso ai servizi on line.

A regime (entro fine 2017), SPID permetterà a cittadini e imprese di accedere con un'unica Identità Digitale - usando lo stesso nome utente e password, da computer, tablet e smartphone - a

tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni e potrà essere adottato su base volontaria anche da organizzazioni e imprese private.

L'identità SPID è costituita da credenziali con caratteristiche differenti in base al livello di sicurezza richiesto per l'accesso. Esistono tre livelli di sicurezza, ognuno dei quali corrisponde a tre diversi livelli di identità SPID e i livelli 1 e 2 non richiedono la distribuzione di dispositivi fisici.

Nel corso del 2016 sono state completate da AgID le procedure per l'attivazione

dei primi "Identity Provider" - InfoCert, Poste Italiane, Tim e Sielte - i soggetti a cui la norma attribuisce il compito di generazione e tenuta delle identità digitali. Per promuoverne la diffusione, le identità di livello 1 e 2 saranno erogate attraverso le camere di commercio saranno senza costi fino a giugno 2017 e avranno validità di due anni; successivamente gli Identity Provider potranno adottare differenti politiche tariffarie nei confronti dei titolari di tali credenziali digitali.



Speciale Finanziamenti

Si sente sempre parlare di finanziamenti, agevolazioni, contributi, fondi europei e spesso si ha la sensazione da parte delle aziende di non cogliere favorevoli opportunità per mancanza di tempo o di informazione adeguata o peggio, per un deficit di competenze interne.

Per semplificare e facilitare la ricerca di un'informazione "ragionata" sul complesso mondo delle agevolazioni, la Camera di commercio inaugura una rubrica specifica che cercherà di indirizzare verso i bandi del momento con focus dedicati e riferimenti precisi.

Voucher formativi per giovani professionisti

Il bando regionale finanzia voucher di formazione individuale ai giovani lavoratori autonomi delle professioni intellettuali. La formazione infatti può risultare un onere economico di rilievo per i professionisti più giovani che devono avviare la propria carriera e non possono contare su entrate cospicue. Con un voucher formativo il giovane professionista usufruisce di un sostegno finanziario per poter assolvere all'obbligo formativo o più in generale per accedere ad opportunità formative utili per adattarsi al mercato e al rilancio della propria professione.

Possono presentare domanda di voucher giovani lavoratori autonomi delle professioni intellettuali in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- non aver compiuto 40 anni d'età
- essere residenti o domiciliati in Toscana
- essere in possesso di partita Iva
- avere una delle seguenti iscrizioni:



- a) iscrizione ad albi di ordini e collegi;
 - b) iscrizione ad associazioni di cui alla legge n. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e/o alla legge regionale n.73/2008 "Norme in materia di sostegno alla innovazione delle attività professionali intellettuali";
 - c) iscrizione alla Gestione Separata dell'INPS.
- Il voucher ha un importo variabile dai 200 ai 2500 euro a secondo dell'attività effettuata.

Sostegno alla creazione di start-up innovative

E' stato approvato un nuovo bando per il sostegno alla creazione di start-up innovative

Possono presentare domanda le micro e piccole imprese costituite da non più di tre anni al momento della presentazione della domanda, nonché le persone fisiche che si impegnano a costituire l'impresa entro sei mesi dalla data di concessione del contributo.

Il carattere innovativo dell'impresa è determinato da una delle seguenti condizioni:

- impresa che possa dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
- impresa i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei due anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso come certificato da un revisore dei conti esterno.

Sono ammissibili i progetti caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico-innovativo e che siano riconducibili alle priorità tecnologiche indicate dalla Strategia regionale di Smart Specialisation (ICT e fotonica; fabbrica intelligente; chimica e nanotecnologia).

Il costo totale del progetto non può essere inferiore a 35.000 euro né superiore a 200.000 euro.

Il contributo regionale consiste in un finanziamento agevolato a tasso zero, corrispondente all'80% dell'investimento ammissibile a partire da un minimo di € 28.000 ad un massimo di € 160.000, della durata di 8

anni, con un preammortamento di 24 mesi.

Le domande possono essere presentate sulla piattaforma telematica di "Toscana Muove" a partire dal 17 ottobre 2016 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Contributi alle pmi del settore dell'agroalimentare e alle imprese agricole

E' operativo il bando per la concessione di contributi alle imprese del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, in attuazione della misura 4.2. del Programma di Sviluppo Rurale.

L'opportunità è rivolta alle piccole e medie imprese del settore e agli imprenditori agricoli professionali, a fronte di interventi finalizzati al miglioramento delle strutture e delle dotazioni aziendali connesse all'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli.

La misura del contributo è differenziata in ragione del numero di occupati iscritti all'INPS e del numero di tirocini non curriculari attivati; l'importo massimo del contributo pubblico che può essere concesso, per singola domanda di aiuto, è pari a 900.000 euro.

Le intensità massime di aiuto per ciascuna tipologia di spesa sono le seguenti:

- investimenti materiali, lavori ed opere edili: 25%;
- investimenti materiali, macchinari e attrezzature: 35%;
- investimenti immateriali: 35%;
- spese generali: 35%.

La domanda di aiuto può essere presentata esclusivamente on line entro il 30 novembre 2016 sul sito di Artea all'indirizzo <https://www.artea.toscana.it>.



Agevolazioni a favore di aggregazioni di imprese per attività innovative

Sta per uscire un nuovo bando per la concessione di agevolazioni a favore di aggregazioni di imprese per attività innovative nell'ambito dell'artigianato digitale e della manifattura sostenibile, a parziale modifica del primo bando adottato con decreto 17 febbraio 2015, a seguito del reperimento di nuove risorse.

Possono accedere alle agevolazioni le imprese formalmente riunite, in numero almeno pari a 5, in associazione temporanea di imprese (ATI), in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) ovvero in Rete di imprese. Almeno il 50% delle imprese associate deve essere artigiana ovvero microimpresa.

Sono ammessi i programmi finalizzati alla creazione o allo sviluppo di:

a) centri per l'artigianato digitale, anche virtuali, in cui si svolgano attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla creazione di nuovi software e hardware a codice sorgente aperto, in grado di concorrere allo sviluppo delle tecnologie di fabbricazione digitale e di modalità commerciali non convenzionali, nonché alla diffusione delle conoscenze acquisite alle scuole, alla cittadinanza, alle imprese artigiane e alle microimprese;

b) incubatori in grado di facilitare, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici, di dotazioni infrastrutturali e di specifiche competenze, lo sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale;

c) centri finalizzati all'erogazione di servizi di fabbricazione digitale come la modellizzazione e la stampa 3D, la prototipazione elettronica avanzata, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico, nonché allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo centrate sulla fabbricazione digitale.

Sono ammessi programmi con spese ammissibili comprese tra 100.000 e 800.000 euro.

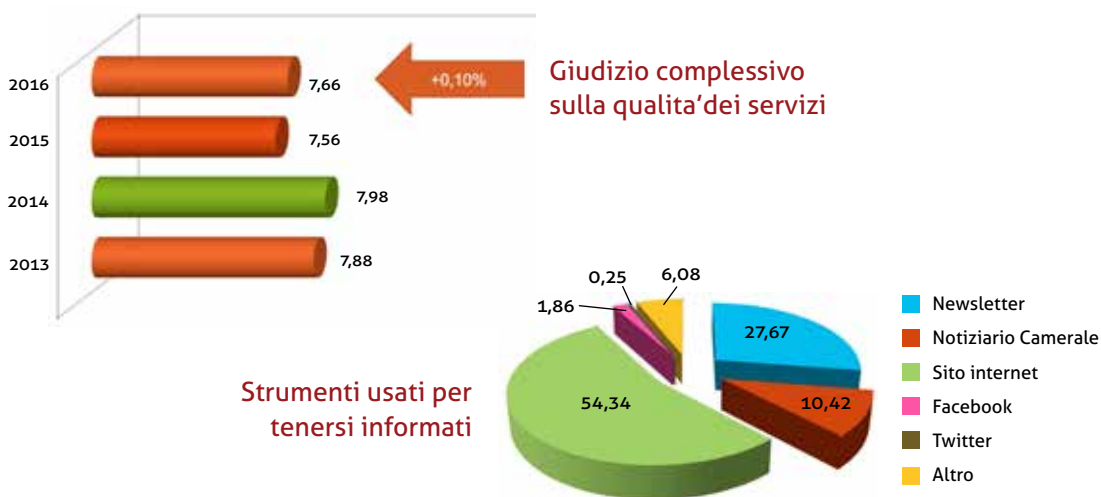
E' prevista la concessione di una sovvenzione parzialmente rimborsabile di importo pari al 70 per cento delle spese ammissibili; la sovvenzione deve essere restituita senza interessi in misura pari al 50 per cento delle spese. La parte della sovvenzione non rimborsabile è concessa a titolo di contributo in conto impianti e/o conto gestione.

NOTA TECNICA

Le informazioni su bandi e relativi enti gestori sono per lo più tratte dalla "Guida di orientamento agli incentivi per le imprese" curata a cadenza regolare dalla Regione Toscana. Gli approfondimenti e i focus non vogliono in nessun modo sostituire l'informazione ufficiale dei singoli gestori dei bandi ai quali si rimanda per tutte gli approfondimenti tecnici. Si ricorda che la Regione Toscana ha attualmente delegato la gestione degli interventi agevolativi connessi a strumenti di ingegneria finanziaria a Toscana Muove (www.toscanamuove.it) e Sviluppo Toscana (www.sviluppo.toscana.it), per quanto riguarda i gestori di agevolazioni a livello nazionali si citano Invitalia Spa (www.invitalia.it) e l'Ismea per gli investimenti in agricoltura (www.ismea.it).

Indagine di soddisfazione della Camera di Commercio di Prato

→ I servizi dell'ente promossi dagli utenti



I servizi della Camera di Commercio promossi a pieni voti dagli utenti, con un miglioramento rispetto all'anno precedente. Un risultato per niente scontato, tenuto conto dei venti di riforma che soffiano da tanti mesi sul sistema camerale e che avrebbero potuto influenzare il giudizio negativamente.

La Camera di Commercio di Prato, come tutti gli anni, ha realizzato una indagine di Customer satisfaction finalizzata al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi erogati dagli uffici Camerali.

La somministrazione delle interviste è avvenuta tra il 26 maggio e il 15 giugno, coinvolgendo imprese e

professionisti, e sono stati raccolti complessivamente 726 questionari:

- 626 auto-compilati dagli utenti online;
- 90 auto-compilati dagli utenti presso gli sportelli della Camera di Commercio.

L'ascolto delle imprese e dei professionisti che si rivolgono

alla Camera di Commercio di Prato ha consentito di raccogliere informazioni preziose per capire i bisogni degli utenti e per migliorare la qualità dei servizi erogati.

I risultati dell'indagine sulla soddisfazione dell'utenza della Camera di Commercio di Prato possono essere scaricati dal sito www.po.camcom.it

Integrazione Imprenditoriale

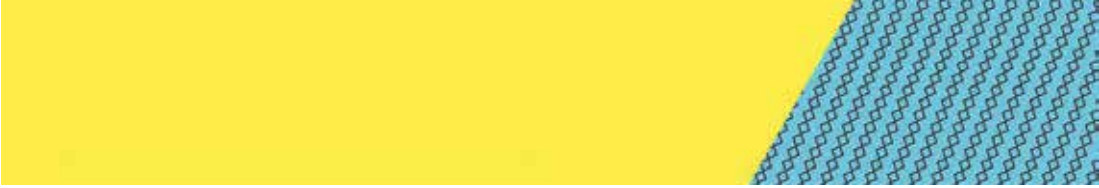
→ *Concluso check up nelle aziende; analisi dell'imprenditoria giovanile cinese, elaborazione di un modello di certificazione per il distretto: ecco i risultati del lavoro.*

Si è concluso il progetto “Integrazione Imprenditoriale” portato avanti dalla Camera di Commercio di Prato grazie al sostegno del Progetto Prato della Regione Toscana. Il progetto si è sviluppato lungo una serie di azioni che si sono svolte in circa 18 mesi, toccando tematiche diverse ma con un obiettivo comune: entrare in contatto con la comunità di imprenditori stranieri che opera sul territorio.

I CHECK UP

Sono state 99 le aziende che si sono sottoposte al check up di autodiagnosi somministrato dai tecnici ASCI. I tecnici ASCI sono esperti in mediazione e consulenza aziendale formati dalla Regione Toscana proprio per entrare in contatto con gli imprenditori cinesi. I due team, bilingue, hanno visitato 200 aziende cinesi del territorio





che operano nel settore moda, cercando di raccogliere la loro disponibilità a sottoporsi a un questionario di oltre 150 domande studiato per far acquisire consapevolezza sugli aspetti della legalità agli imprenditori ai quali viene somministrato.

Dall'analisi dei questionari emerge innanzitutto l'adeguamento quasi totale delle imprese ai tre aspetti verificati dal team coordinato dalla USL con il Patto per il lavoro sicuro: assenza di dormitori e bombole del gas, impianti elettrici conformi. Ma ci sono altri aspetti dove invece si manifestano gravi carenze. Ad esempio la parte relativa ai corsi sulla sicurezza per i dipendenti, le visite mediche, la gestione dei rifiuti sono aspetti molto carenti. Difficile valutare il grado di rispetto della normativa fiscale: generalmente gli imprenditori si affidano totalmente a consulenti esterni e si sentono in questo modo deresponsabilizzati.

LE AZIENDE PAKISTANE

Nel corso del progetto è stato fatto anche un esperimento di somministrazione del questionario a 12 aziende pakistane, nella maggioranza

dei casi operanti nel settore alimentare. La situazione registrata in queste aziende appare critica, con una scarsa consapevolezza delle norme che devono essere applicate soprattutto per quello che riguarda la manodopera.

I GIOVANI IMPRENDITORI CINESI

Sono 3162 i giovani imprenditori cinesi che operano sul territorio. La maggioranza di questi operano nel settore delle confezioni, ma c'è una quota crescente che si occupa di commercio all'ingrosso di abbigliamento. In crescita anche i servizi, segnalando una diversificazione sempre maggiore delle attività svolte.

Sono stati anche svolti degli incontri con un campione di giovani imprenditori cinesi per cercare di capire meglio il loro rapporto con la città e il sistema imprenditoriale. Quello che emerge è il quadro di una comunità di giovani nati in Italia o arrivati in Italia molto piccoli che hanno voglia di integrarsi e che vogliono rimanere a vivere a Prato. Il problema della sicurezza e dei furti a danno della comunità è il problema più avvertito.

UNA CERTIFICAZIONE PER IL DISTRETTO?

Valorizzare le imprese del territorio che operano nel rispetto delle norme, cercando di far emergere esempi positivi. E' con questa finalità che all'interno del progetto la Camera di Commercio di Prato insieme al PIN e con la collaborazione delle associazioni di categoria sta portando avanti la sperimentazione di una certificazione di responsabilità di cui potranno fregiarsi le imprese del settore moda, italiane e straniere, che operano nel rispetto degli standard che sono in corso di individuazione, ma che vanno a toccare gli aspetti più importanti della normativa, cercando anche di proporre azioni positive "extra". La sperimentazione dovrebbe terminare entro la fine dell'anno con la presentazione del nuovo modello di certificazione, che sarà rilasciato dalla Camera di Commercio.

Il lavoro svolto è stato raccolto in una pubblicazione che sarà disponibile in versione cartacea, ma che è anche scaricabile gratuitamente dal sito www.po.camcom.it.

Obiettivo Impresa

è anche Newsletter

→ per ricevere direttamente in posta elettronica tutti gli aggiornamenti. Iscriviti su www.po.camcom.it/news/newslett/newsnew.htm



Non hai ricevuto questo numero del Notiziario Camerale?

→ abbonati gratuitamente alla rivista compilando il modulo presente sul sito www.po.camcom.it/news/notiziario/notiziario.htm



Camera di Commercio
Prato

Camera di Commercio
di Prato
via del Romito, 71
tel. 0574 61261



cameradicommercioprato.it



[CCIAAPrato](https://twitter.com/CCIAAPrato)



[CameradiCommerciodiPrato](https://t.me/CameradiCommerciodiPrato)



[camcomPrato](https://www.youtube.com/c/camcomPrato)

